VareseNews

Caso Varese, il dialogo passa dai tavoli degli avvocati

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2017



Dopo gli strali firmati Ciavarrella-Rosa, dopo le risposte e i contrattacchi arrivati da Taddeo-Basile, toccherà agli avvocati delle due parti confrontarsi su come mandare avanti il Varese Calcio.

La ormai conclamata impossibilità a dialogare di persona tra le due fazioni apre il campo ai legali e più precisamente a Giuseppe Armocida e a Cesare Di Cintio: saranno loro (o i loro collaboratori più stretti) a incontrarsi nella giornata di mercoledì 1 marzo e a discutere delle eventuali proposte per uscire dalla crisi.

Un incontro che **potrebbe già essere risolutivo** o, per lo meno, che può dare una **direzione più precisa** alla trattativa. Ciò emerge a margine della conferenza stampa tenutasi al Relais sul Lago con protagonisti i soci di maggioranza.

Sul tavolo degli avvocati infatti, potrebbero già esserci proposte concrete messe nero su bianco dalla minoranza, che il tandem Basile-Taddeo dovrebbero prendere in considerazione per far ripartire almeno un dialogo a distanza. Quali siano queste idee, nel dettaglio, non lo sappiamo ma è chiaro che le due parti non potranno continuare a lavorare in accordo. Quindi, presumibilmente, si parte da due scenari opposti: o Ciavarrella e Rosa (due dei soci fondatori, oltre a Galparoli ormai fuori dai giochi) si riprendono la società, oppure toccherà a Taddeo e Basile diventare "maggioranza di governo" in tutto e per tutto.

Chiaramente, oltre alla direzione della società **ci sono in ballo anche i conti,** quindi il discorso tra Armocida e Di Cintio si sposterà – presto o tardi – inevitabilmente anche su quel piano. **Ma forse, già da domani sera, sapremo qualcosa di più.**

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it